

Deliberazione n. **64**in data **30/12/2015**

PROT. n. _____

COMUNE DI MUSSOLENTE

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria di 1^a convocazione – Seduta Pubblica

OGGETTO: Imposta Unica comunale (I.U.C.) Componente Tassa sui Servizi indivisibili – (TASI) Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2016 – conferma.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore 17,30 nella sala Auditorium di Casoni di Mussolente in Via Papa Giovanni, XXIII n.15, su convocazione del Sindaco con inviti prot. 11.151 in data 22/12/2015 e recapitati ad ogni Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			P/A
1	MONTAGNER	Cristiano	P
2	FIETTA	Valentina	P
3	DONANZAN	Gianluca	A giust.
4	FERRONATO	Luca	P
5	FANTINATO	Sergio	P
6	SPEGGIORIN	Giuseppe	P
7	CECCATO	Daniela	P

			P/A
8	DE MARCHI	Gianni	P
9	DISSEGNA	Alessandra	P
10	FERRARO	Franco	P
11	MARCHESAN	Tatiana	P
12	BIANCHI	Mario	P
13	GEREMIA	Vilma	P
Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Assiste alla seduta la Sig.ra **Perozzo Dott.ssa Chiara**, Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **Montagner Cristiano**, nella sua qualità di Sindaco.

Il **PRESIDENTE**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

- Area Amministrativa
- Area Economico-Finanziaria
- Area Tecnica

PROPONENTE IL SINDACO

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Componente Tassa Servizi Indivisibili (TASI) Determinazione aliquote e detrazioni anno 2016 – conferma.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha **istituito l'Imposta Unica Comunale** la quale si compone di **IMU** (per la componente patrimoniale), **TARI** e **TASI** (per la componente riferita ai servizi);

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 31/07/2014, dichiarata immediatamente esecutiva;

Richiamati in particolare gli articoli 3 e 4 del Regolamento, i quali stabiliscono:

- a) ai fini dell'applicazione delle riduzioni/detrazioni, quanto segue (art.4 comma 2):
trovano applicazione le riduzioni al 50% della base imponibile IMU previste dall'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011 a favore dei fabbricati inagibili o inabilitabili e dei fabbricati di interesse storico.
- b) un riparto del carico tributario complessivo del 30% a carico dell'utilizzatore e del 70% a carico del possessore (art. 3 comma 4);

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 09/04/2015, con la quale sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni TASI, per l'anno 2015:

1. aliquota nella misura di 0,15 punti percentuali da applicare alle seguenti categorie:

- abitazioni principali e relative pertinenze nella misura massima di n. 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie (C2 C6 C7)
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- altri fabbricati, diversi da quelli sopra citati:
- aree edificabili

2. aliquota nella misura di 0,1 punti percentuali da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

3. detrazione di € 50,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo e relative pertinenze;

4. detrazione di € 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Ritenuto, per l'anno 2016, di proporre al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote e delle detrazioni TASI nella medesima misura stabilita per l'anno 2015;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2016, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

1. aliquota nella misura di 0,15 punti percentuali da applicare alle seguenti categorie:

- abitazioni principali e relative pertinenze nella misura massima di n. 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie (C2 C6 C7)
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- altri fabbricati, diversi da quelli sopra citati:
- aree edificabili

2. aliquota nella misura di 0,1 punti percentuali da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

3. detrazione di € 50,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo e relative pertinenze;

4. detrazione di € 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

Stimato in €. 700.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- pubblica illuminazione;
- sicurezza del territorio;
- viabilità e circolazione stradale;
- manutenzione del verde pubblico;
- protezione civile;
- pubblica istruzione;

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, di cui si riporta la spesa prevista per l'anno 2016:

SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO	154.450,00
SERVIZIO VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE	96.181,00
SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	178.000,00
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE (PROTEZIONE CIVILE, MANUTENZIONE VERDE...)	39.145,00
ONERI ASSICURATIVI	35.608,00
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	31.500,00
ONERI FINANZIARI SU BENI PATRIMONIALI	20.268,00
SPESE MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E UTENZE	32.100,00
SERVIZI INFORMATICI	41.345,00
SERVIZIO MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA	142.960,00
TOTALE	771.557,00

a fronte di un gettito di €. 700.000,00. (copertura 90,73%);

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette*

deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Visto l'articolo 1, comma 174, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di competenza;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015 il quale stabilisce la proroga per la presentazione del DUP degli Enti locali al 31/12/2015; della nota di aggiornamento al DUP al 28/02/2016 e del Bilancio di Previsione 2016 al 31/03/2016;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

16.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Dato atto che la “Legge di Stabilità 2015” in corso di approvazione prevede il blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali per l'anno 2016;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 2/12/2015 avente ad oggetto: "Imposta Comunale Unica (I.U.C) – Componente Tassa Servizi Indivisibili (TASI). Determinazione aliquote e detrazioni anno 2016 – conferma”

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PROPONE

- 1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2016:

1. aliquota nella misura di 0,15 punti percentuali da applicare alle seguenti categorie:

- abitazioni principali e relative pertinenze nella misura massima di n. 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie (C2 C6 C7)
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- altri fabbricati, diversi da quelli sopra citati;
- aree edificabili

2. aliquota nella misura di 0,1 punti percentuali da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

3. detrazione di € 50,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo e relative pertinenze;

4. detrazione di € 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

2) di disporre che, qualora la Legge di Stabilità per l'anno 2016 decretasse l'abolizione della TASI per alcune delle fattispecie imponibili sopra descritte, si intendono abrogate le relative aliquote TASI, approvate con il presente provvedimento.

3) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 679 della Legge 23/12/2014, n. 190 (Finanziaria 2015);

4) di stimare in €. 700.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detractions di cui sopra;

5) di stabilire in €. 771.557,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come illustrati nel prospetto che segue:

SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO	154.450,00
SERVIZIO VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE	96.181,00
SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	178.000,00
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE (PROTEZIONE CIVILE, MANUTENZIONE VERDE...)	39.145,00
ONERI ASSICURATIVI	35.608,00
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	31.500,00
ONERI FINANZIARI SU BENI PATRIMONIALI	20.268,00
SPESE MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E UTENZE	32.100,00
SERVIZI INFORMATICI	41.345,00

SERVIZIO MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA	142.960,00
TOTALE	771.557,00

dando atto che il gettito della relativa entrata garantisce la copertura del 90,73% dei costi suindicati

- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 21 ottobre, ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 7) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.



IL SINDACO

CRISTIANO MONTAGNER

Pareri ex artt 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, così come modificati dall'art 3 c. 1 lett. b) e lett. d) del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge 7.12.2012, n. 213

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

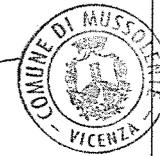
FIRMA Moira Bressan



Moira Bressan

DATA

20/12/2015



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Moira Bressan

Moira Bressan

DATA

20/12/2015



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la propria competenza;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D. Lgs. 267/2000 e sue ss. mm. ii.

UDITA la seguente relazione del **Sindaco – Montagner Cristiano**

Qui vale il discorso fatto poc' anzi per la delibera n. 2 relativa all'Imu. Ripeto: vedremo in quello che uscirà da parte del Governo, oppure da parte dell'Agenzia delle entrate e quant'altro per quanto riguarda i decreti attuativi e capiremo un attimo rispetto anche alla riduzione del 50%. Qui aggiungo una cosa per capire: già ci sono delle dichiarazioni, qua andremo a capire se effettivamente, perché non è chiaro a oggi, per quanto riguarda le case date in uso gratuito ai genitori e ai figli, se servirà una dichiarazione semplice, sostitutiva di atto di notorietà, oppure se servirà un contratto di comodato uso gratuito, registrato o non registrato con data certa, vedremo un attimo cosa dirà il decreto attuativo rispetto a questo, perché è evidente che per avere la riduzione sia Imu che Tasi dovremo comunque capire effettivamente se servirà questo contratto da registrare oppure no. La vedo un po' dura il fatto della registrazione presso l'Agenzia delle entrate, anche perché se dovessimo registrare a titolo fisso qualsiasi persona che avesse questo tipo di caso, quindi queste case date in uso gratuito, dovremo comunque pagare una tassa fissa di imposta di registro pari a 168 Euro, quindi andrebbe a togliere quello che è il beneficio del 50%, però vediamo un attimo e aspettiamo.

Comunque a oggi è la conferma delle aliquote Imu dello scorso anno, con tutte le riduzioni del caso. Ricordo che l'aliquota Tasi è dell'1,5 per mille, 0,15 per cento, con le detrazioni di 50 Euro per l'unità immobiliare adibita a abitazione principale e detrazioni di 25 Euro per ciascun figlio a carico e non a carico non superiore ai 26 anni, purché dimorante abitualmente nell'abitazione principale.

Geremia Vilma – Consigliere

Se le imposte che sono state applicate, sia nel precedente punto che adesso, avessero avuto una diminuzione, quali servizi o settori andavano ad intaccare principalmente?

Montagner Cristiano - Sindaco

Per quanto riguarda il discorso della Tasi, sarebbero andati a intaccare i servizi indivisibili e quindi quello che può essere tutto il servizio di illuminazione pubblica e tutto quello che è a beneficio comune dei cittadini evidentemente. L'eventuale riduzione per quanto riguarda l'Imu, è evidente che quello da un certo punto di vista andava ad interessare in maniera molto pesante tutto l'aspetto anche del reparto di tutte quante le spese del bilancio, questo sì, ma soprattutto nella Tasi perché abbiamo grossi problemi rispetto all'illuminazione e diciamo che se anche non venisse rimborsato dal punto di vista di forme di solidarietà comunale, è evidente che più di qualche problema ce lo avremmo, perché soprattutto per quanto riguarda l'illuminazione pubblica siamo messi molto molto male. In effetti una delle priorità per il 2016 è proprio quella di riuscire a capire come intervenire nell'illuminazione pubblica e ci stiamo già lavorando con gli uffici, soprattutto con l'Ufficio tecnico.

Geremia Vilma – Consigliere

Continuo l'intervento. Visto che ha parlato di illuminazione pubblica, c'è una zona, quella di Via Campo d'Aviazione a Casoni, dove c'è un gruppo di case, penso l'abbia ricordato già una volta il Consigliere Bianchi, che chiedono da anni che venga messo un punto luce, non serve su tutta la via, ma almeno presso le abitazioni.

Montagner Cristiano - Sindaco

Ringrazio anche della nota, perché è effettivamente un problema noto, con cui stiamo dialogando in effetti con anche tutti quanti i quartieri. Abbiamo notato una cosa: oltre a essere un impianto vecchio, datato e diciamo manutentato per la manutenzione ordinaria spicciola, tutte le parti periferiche del Comune, e mi viene in mente Via Campo d'Aviazione, Via San Daniele e quindi la parte sud, ma anche le parti a nord del paese, tutta la periferia è sprovvista di punti luce. Rispetto a questo, proprio anche con i comitati di quartiere, c'è un dialogo aperto, perché evidentemente e giustamente stanno spingendo rispetto a questo, è una priorità di dialogo prima, ma soprattutto di concretezza nel 2016 di riuscire a fare un qualcosa, e vediamo effettivamente cosa, perché con le risorse comunali non ce la faremo, dovremo pensare evidentemente a un bando di un certo tipo, intervenendo con Esco piuttosto che con bandi di un certo tipo, possiamo riuscire a implementare uno i punti luce, due soprattutto anche riuscire a diminuire il consumo di energia attraverso l'installazione di lampade a risparmio energetico. Però sicuramente le zone periferiche del Comune, da sud a nord, da est a ovest, sono sprovviste e di questo ne siamo consapevoli.

Fantinato Sergio – Assessore e Consigliere

A completamento di quanto ha detto il Sindaco, volevo aggiungere due cose, visto anche la copiosità dei punti previsti all'ordine del giorno. Il problema dell'illuminazione pubblica è un problema sentito da questa Amministrazione e veramente rilevante in termini economici e di risorse, cioè abbiamo un impianto di illuminazione datato, deficitario, messo veramente male, che non dico quotidianamente, ma ogni qualvolta ci sia un evento meteorico, qualche linea va in crisi - a casa mia quasi sempre - perché ci sono le lampade obsolete, che in alcuni punti permettono infiltrazioni d'acqua e fanno saltare la linea. Quindi interi quartieri possono saltare.

Alla luce di questo, grazie anche ad un bando, al quale si è partecipato ancora l'estate scorsa, bandito dalla Regione Veneto, del quale siamo risultati beneficiari di un contributo economico per redigere un piano per la completa riqualificazione di tutta la pubblica illuminazione. È in corso di realizzazione, mi sembra a memoria che la rendicontazione del progetto deve essere terminata nel gennaio - febbraio 2016. Questo tipo di progetto lo stanno facendo anche tutti i comuni appartenenti all'Ipa Pedemontana e nel tavolo tecnico di cui faccio parte, insieme al neo coordinatore, al tecnico che è stato incaricato, che è l'Ing. Martinelli, che è lo stesso tecnico che ha seguito la redazione del Paes, si sta studiando nei progetti preliminari, l'ipotesi di una riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione.

A margine di questo c'è poi la contingenza quotidiana dei cittadini, quartiere ... che sono spesso in Ufficio tecnico a chiedere punti luce, estensione della rete, lei capirà bene che estendere una rete che è messa male, con cavidotti deficitarii, con lampade che saltano, è quasi aggiungere un danno al danno, perché io posso mettere un lampione nuovo, però su una linea vecchia salta anche il lampione nuovo. Quindi c'è una certa difficoltà ad andare avanti su questa situazione. La cosa auspicabile e migliore era la stessa idea che aveva il Sindaco, anche proposta all'Ing. Martinelli in sede di Ipa, che sarebbe quella di una completa riqualificazione, di una completa sostituzione integrale degli impianti, perché molte ditte si presentano al protocollo comunale nel proporre interventi di riqualificazione energetica tramite mere sostituzioni di punti luce o di lampade: questo può funzionare se la rete è una rete stabile a norma. Ma noi abbiamo un grosso problema a monte, come tanti altri comuni, abbiamo che l'impianto non è a norma, cioè molti impianti nei quali saltano le linee, che sono sottodimensionate, usurate, danneggiate per vari motivi.

Quindi anche proposte che sembrano appetibili, che abbiamo approfondito, abbiamo studiato con l'Ufficio tecnico, di efficientamento tramite sostituzione di punti luce o di lampade, nel nostro caso

non è così agevole da seguire questo tipo di soluzione perchè l'impianto sotto non ci sta, è da rifare, quindi l'idea che ha lanciato l'Ing. Martinelli è quella di dire, e apro una parentesi: i tempi di questa opzione B, che è quella migliore, sono decisamente più lunghi ..., è quella di una completa ristrutturazione e rifacimento degli impianti, ovviamente sappiamo bene non con le tasse comunali, perché tanti altri comuni sono messi come le nostre, ma tramite dei finanziamenti tramite terzi, quindi con degli opportuni bandi. I finanziatori terzi sarebbero queste società che effettuano i lavori, che potranno ritornare della spesa che effettueranno tramite incentivi statali, per esempio i certificati bianchi, e risparmi economici in termini di bolletta energetica. Però tutta questa cosa è un po' abbozzata, perché abbiamo fatto un incontro di discussione ancora a novembre con i tecnici comunali, con i tecnici incaricati e a metà dicembre il secondo ... per questa progettazione e i frutti si vedranno con il progetto preliminare a gennaio o febbraio, dopo si comincerà a studiare la parte più difficoltosa. Questo è tutto.

Chiusa la discussione il Sindaco inviata il Consiglio alla votazione del terzo punto.

CON la seguente votazione espressa per alzata di mano: presenti n. 12

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 3 (Bianchi - Marchesan - Ferraro)

DELIBERA

- 1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2016:

1. aliquota nella misura di 0,15 punti percentuali da applicare alle seguenti categorie:

- abitazioni principali e relative pertinenze nella misura massima di n. 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie (C2 C6 C7)
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- altri fabbricati, diversi da quelli sopra citati;
- aree edificabili

2. aliquota nella misura di 0,1 punti percentuali da applicare ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

3. detrazione di € 50,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale da soggetto passivo e relative pertinenze;

4. detrazione di € 25,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

- 2) ~~di disporre che, qualora la Legge di Stabilità per l'anno 2016 decretasse l'abolizione della TASI per alcune delle fattispecie imponibili sopra descritte, si intendono abrogate le relative aliquote TASI, approvate con il presente provvedimento.~~
- 3) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 679 della Legge 23/12/2014, n. 190 (Finanziaria 2015);
- 4) di stimare in €. 700.00,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
- 5) di stabilire in €. 771.557,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come illustrati nel prospetto che segue:

SERVIZIO SICUREZZA DEL TERRITORIO	154.450,00
SERVIZIO VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE	96.181,00
SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	178.000,00
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE (PROTEZIONE CIVILE, MANUTENZIONE VERDE...)	39.145,00
ONERI ASSICURATIVI	35.608,00
GESTIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	31.500,00
ONERI FINANZIARI SU BENI PATRIMONIALI	20.268,00
SPESE MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI E UTENZE	32.100,00
SERVIZI INFORMATICI	41.345,00
SERVIZIO MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA	142.960,00
TOTALE	771.557,00

dando atto che il gettito della relativa entrata garantisce la copertura del 90,73% dei costi suindicati

- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 21 ottobre, ai sensi dell'articolo 13, comma 12, del d.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;
- 7) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente: Presenti n. 12

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

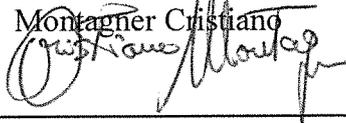
Astenuti n. 3 (Bianchi - Marchesan - Ferraro)

DELIBERA

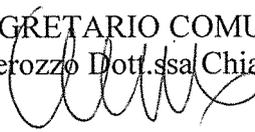
di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, considerata l'urgenza di dare attuazione ai contenuti della medesima.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Montagner Cristiano



IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara



SOGGETTA A:

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:
(Art. 4 L. 241/1990 - Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

Pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000 - Art. 32 L. 69/2009)

- Area Amministrativa
 Area Economico-Finanziaria
 Area Tecnica



IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Art. 32 Legge 18.06.2009, n. 69)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per giorni 15 consecutivi da oggi.

Mussolente, li 09 FEB. 2016



L' Istruttore di Segreteria

Caron Sandra


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno _____ (R.P. n. _____) e fino al giorno _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

è divenuta esecutiva il _____ per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 18/08/2000, nr. 267).

Mussolente, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Perozzo Dott.ssa Chiara